UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze della Sanità pubblica e pediatriche
Corso di laurea in Educazione Professionale

Docente: Roberto Trinchero

A cura di:

Cordova Malpartida Treisy Katherine	762776
Loghin Natalia	750250
Cervato Virginia	1033304
Maggi Valentina	1027007

Anno accademico: 2021/2022

INDICE:

1. PRESENTAZIONE

2. TEMA DI RICERCA, PROBLEMA CONOSCITIVO E OBIETTIVO DI RICERCA

3. MAPPA CONCETTUALE

4. QUADRO TEORICO

5. IPOTESI DI LAVORO, FATTORI INDIPENDENTE E DIPENDENTE, VARIABILI DI SFONDO

6. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

7. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITA' DEL CAMPIONE E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

8. TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DATI

9. QUESTIONARIO

10. PIANO DI RACCOLTA DATI

11. MATRICE DEI DATI: Analisi Monovariata e Analisi Bivariata

12. INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

13. CONCLUSIONE

14. RIFLESSIONI

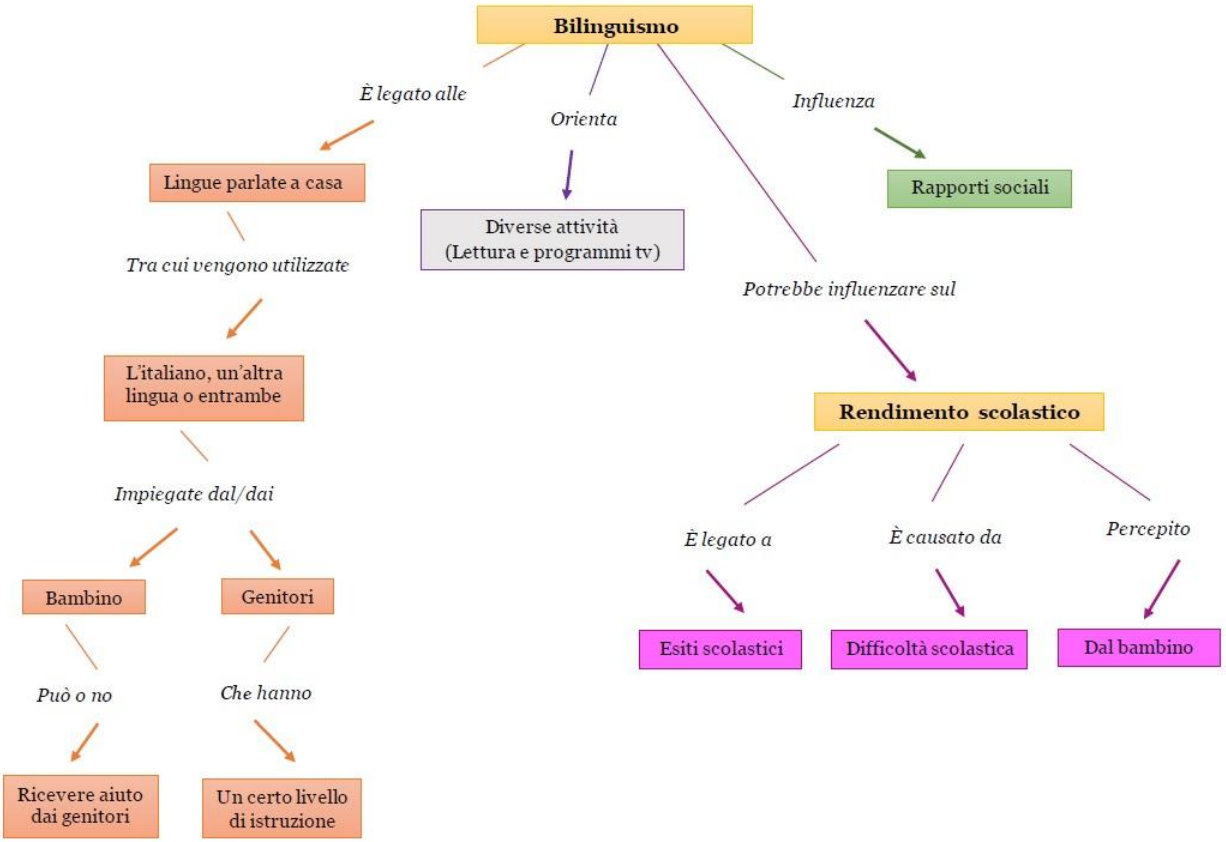
1. PRESENTAZIONE:

La nostra ricerca si propone di analizzare la relazione che vi è tra il bilinguismo nei bambini delle elementari e delle medie e il loro rendimento scolastico.
È un tema che ci tocca da vicino in quanto due di noi sono effettivamente bilingui e quindi c'è un interesse profondo nel capire se questa condizione possa in qualche modo influire sul rendimento scolastico.

2. TEMA DI RICERCA, PROBLEMA CONOSCITIVO E OBIETTIVO DI RICERCA:

Tema di ricerca: Bilinguismo in famiglia e rendimento scolastico degli allievi di scuole elementari e medie
Problema conoscitivo: Vi è relazione tra bilinguismo in famiglia e rendimento scolastico?
Obiettivo: Stabilire se vi è una relazione tra i bambini bilingue con almeno un genitore straniero e il loro rendimento scolastico rispetto ai loro coetanei italiani non bilingui.

3. MAPPA CONCETTUALE:



4. QUADRO TEORICO:

L'articolo "I nuovi italiani di tanti colori" è stato redatto da Nicola Barban, proveniente dall'Università Bocconi di Milano; Cinzia Conti, Domenico Gabrielli, Antonella Guarneri facenti parte dell'ente dell'ISTAT; Giuseppe Gabrielli dell'Università di Bari.
L'articolo prende in analisi la seconda generazione, costituita da figli di immigrati che sono nati nel paese di accoglienza, e la studia attraverso i dati ufficiali provenienti dalle analisi statistiche dell'ISTAT (Istituto Nazionale di statistica). All'interno della ricerca riportata la suddivisione Italiani e Stranieri viene effettuata in relazione al luogo di nascita dei genitori. Per Italiani si intendono gli alunni con entrambi i genitori nati in Italia, mentre vengono considerati stranieri coloro che hanno i figli di almeno un genitore nato all'estero.
Attraverso l'indagine multiscopo sulla Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri in Italia, l'ISTAT si pone come obiettivo quello di conoscere le condizioni di vita e il livello di integrazione sociali degli stranieri in Italia e, inoltre, di raccogliere le informazioni sui minori ponendo principale attenzione sulla frequenza scolastica, sulle conoscenze linguistiche e sulla lingua che utilizzano principalmente in base ai contesti di vita nel quale si trovano (famiglia, amici, scuola, sport…).
I dati provengono dall'indagine nazionale ITAGEN2 condotta nell' a.s. 2005-6. In cui sono state realizzate, nelle scuole superiori di primo grado, oltre 20 mila interviste di cui il 51% a ragazzi con almeno un genitore nato all'estero. La scelta di intervistare anche i ragazzi italiani è stata motivata dal duplice intento di confrontare i due gruppi e di evidenziare i "Punti di forza" e l'eventuale presenza di aspetti problematici.
I principali quesiti introdotti nel questionario posto ai giovani mirano a studiare le reti sociali che nascono tra i compagni di classe.
Nei primi mesi del 2008, invece, ha preso luogo il follow-up dell'indagine ITAGEN2 (seconda wave) che, a differenza del precedente, si pone degli obiettivi mirati al rendimento scolastico e alla crescita personale dei soggetti intervistati negli anni prima. I tre punti interessati sono, infatti, monitorare gli esiti scolastici, studiare la scelta dei percorsi scolastici, analizzare l'evoluzione nel tempo di alcuni atteggiamenti e aspettative personali, in particolare su tolleranza, razzismo e vita familiare.
I risultati della seconda wave relativi agli esami di terza media risultano in linea con quelli diffusi dal MIUR, cioè che i figli di stranieri (ossia coloro con almeno un genitore nato all'estero) ottengono risultati scolastici peggiori ma le differenze rimangono anche per i ragazzi nati in Italia o che vi sono arrivati in età prescolare. Le nuove disuguaglianze basate sul luogo di provenienza dei genitori si sovrappongono a quelle vecchie basate sul livello culturale della famiglia. Fra gli italiani, la proporzione con buoni voti agli esami di terza media è doppia che fra gli stranieri, anche se questi sono nati in Italia. Inoltre, per entrambi i gruppi lo stesso indicatore vale il doppio fra chi ha almeno un genitore laureato rispetto a chi ha entrambi i genitori con la sola licenza media inferiore.
Si evidenzia che la difficoltà non è una pura questione legata alla lingua, bensì una vera e propria impossibilità da parte dei genitori di poter aiutare i propri figli con le richieste riguardanti l'ambito scolastico. Nella prima wave, infatti, i dati complessi mostrano, ad

esempio, che solo il 25% dei ragazzi figli di stranieri dichiara di ricevere aiuto dai genitori per i compiti contro il 47% dei figli di italiani.
L'indagine ITAGEN2 pone, inoltre, un quesito riguardante il proseguire gli studi all'università e l'analisi dei dati raccolti appare molto complessa. I ragazzi contrari a intraprendere percorsi accademici non superano 1/5 del collettivo mentre la quota di quanti mostrano questa intenzione varia tra il 47,5% e il 56,7%. Questo atteggiamento ottimistico potrebbe mutare con il passare del tempo, soprattutto per gli stranieri, a causa di vari fattori, in parte contrastanti. In molti casi, infatti, il desiderio di riscatto e mobilità sociale nutrito da tali studenti e dai loro genitori potrebbe scontrarsi con le difficili condizioni socio-economiche in cui si potrebbero venire a trovare molti immigrati, specialmente se in Italia da poco tempo, e, parallelamente, l'intenzione di omologarsi alle aspettative del gruppo dei pari potrebbe essere contrastata dalla necessità di inserirsi al più presto nel mercato del lavoro.
Nella lettura dei dati, perciò, è necessario dover tenere conto delle aspirazioni future legate al lavoro che potrebbero mutare col tempo vista la giovane età dei ragazzi, ma anche per il processo di cambiamento legato alle condizioni sociali e individuali. Tuttavia, i progetti lavorativi degli studenti meritano attenzione poiché possono essere considerati, oltre che come traguardi socio-economici, anche come sintomi della volontà (o almeno della speranza) di perseguire un'ascesa professionale che spesso i loro genitori non hanno conosciuto. Parallelamente, sia gli stranieri in Italia da almeno cinque anni sia i ragazzi di generazione 2,5 mostrano una chiara preferenza per i lavori ad elevata specializzazione (rispettivamente 47,6% e 47,2%). Infine, confrontando i progetti lavorativi dichiarati con quelli dei rispettivi genitori, emerge un generalizzato desiderio di ascesa sociale rispetto alla condizione professionale dei genitori e una diffusa omogeneità dei progetti professionali dichiarati dai ragazzi stranieri e italiani.

SITOGRAFIA: https://www.istat.it/it/files/2011/02/Barban.pdf

5. IPOTESI, FATTORI INDIPENDENTE E DIPENDENTE, MODERATORI E VARIABILI DI SFONDO

Ipotesi: I bambini bilingue con almeno un genitore straniero tendono ad avere un basso rendimento scolastico rispetto ai loro coetanei italiani non bilingui?

Fattori indipendenti: Essere bilingue

Fattore dipendente: Rendimento Scolastico

Fattore Moderatore: Età, genere

Variabili di sfondo: Titolo di studio dei genitori, paese di nascita/ provenienza dei bambini e/o genitore/i (paese papà e mamma), se piacerebbe al bambino/a studiare la lingua madre dei genitori in futuro.

6. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

FATTORE INDIPENDENTE:

FATTORI	INDICATORI	ITEM DI RILEVAZIONE	VARIABILI
ESSERE BILINGUE	Avere almeno un genitore straniero	Uno o tutti e due i tuoi genitori è nato/sono nati all'estero?	a) 1 genitore b) 2 genitori c) nessuno
	Parlare almeno 2 lingue	Parli un'altra lingua oltre all'italiano?	a) si b) no
		Quale?	……..
	Comprendere almeno 2 lingue	Capisci se i tuoi genitori ti parlano nella lingua madre? (es. spagnolo)	a) sempre b) spesso c) ogni tanto d) mai
	Scelta di programmi tv in un'altra lingua	Guardi qualche cartone o programma in un'altra lingua?	a) sempre b) spesso c) ogni tanto d) mai
	Utilizzo dell'italiano o altra lingua in diversi ambiti	Che lingua parli a casa?	a) italiano b) un'altra/e lingua/e c) entrambe

	Utilizzo dell'italiano o un'altra lingua in diversi ambiti	In quale lingua preferisci leggere (libri, racconti, favole…)?	a) italiano b) un'altra/e lingua/e c) entrambe
	Lingua preferita	Quale lingua preferisci parlare?	a) italiano b) un'altra/e lingua/e c) entrambe
	Essere nato all'estero	Dove sei nato?	a) Italia b) Estero

FATTORE DIPENDENTE:

FATTORI	INDICATORI	ITEM DI RILEVAZIONE	VARIABILI
RENDIMENTO SCOLASTICO	Media d'italiano	I tuoi voti in italiano e grammatica italiana come ti sembrano?	a) Molto alti b) Alti c) Medi d) Bassi e) Molto bassi
	Media d'inglese	I voti in inglese e grammatica inglese come ti sembrano?	a) Molto alti b) Alti c) Medi d) Bassi e) Molto bassi
	Media di matematica	I tuoi voti in matematica come ti sembrano?	a) Molto alti b) Alti c) Medi d) Bassi e) Molto bassi
	Percezione che il bambino ha del proprio rendimento	Come pensi che siano i tuoi voti in generale?	a) Molto alti b) Alti c) Medi d) Bassi e) Molto bassi

7. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITA' DEL CAMPIONE E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO:

La popolazione di riferimento è costituita da bambini/e dalla scuola elementare e media, con una età che va dai 6 anni fino ai 14 anni.

Numerosità del campione: Il campione è formato da 81 persone in totale.

Tipologia di campione: La tipologia di campionamento utilizzata per la nostra ricerca è stata quella non probabilistica accidentale che prevede la somministrazione del questionario ai soggetti più facili da reperire.

8. TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DATI:

Per la nostra ricerca, ponendoci come obiettivo quello di voler indagare la relazione tra bilinguismo in famiglia e rendimento scolastico abbiamo scelto di adottare la strategia di ricerca standard, la quale è volta ad ottenere dati ad alta strutturazione ed è basata su una matrice dati. Per la rilevazione dei dati abbiamo scelto come strumento un questionario di ricerca su Google Moduli a domande chiuse, anonimo. Il vantaggio di aver utilizzato questo tipo di raccolta dati è la rapidità con cui si ottengono le informazioni ed il rispetto per l'anonimato.

Il nostro questionario è composto da 20 domande a risposta multipla, divisa in 4 domande relative ai fattori moderatori, 12 relative al fattore indipendente e 4 relativi al fattore dipendente.

9. QUESTIONARIO:

Il nostro questionario è stato svolto tramite Moduli Google.

Vi è relazione tra il bilinguismo e il rendimento scolastico?.

Chiediamo la tua collaborazione a questa ricerca condotta presso il Dipartimento di Scienze della sanità pubblica e pediatriche, Università degli studi di Torino.Garantiamo che le risposte da te fornite rimarranno assolutamente anonime e verranno utilizzate esclusivamente per elaborazioni statistiche.

1. **Quanti anni hai?**

   …….

2. **Genere**

   1. Maschio

   2. Femmina

3. **Dove sei nato?**

   1 .Italia

   2. Estero

4. **Uno o tutti e due i tuoi genitori è nato/sono nati all'estero?**

   1. si

   2.no

5. **Dov'è nata tua mamma?**

   1.Italia

   2.Estero

6. **Dov'è nato tuo papà?**

   1.Italia

   2.Estero

7. **Quale titolo di studio ha tua mamma?**

   1.Licenza elementare

   2.Licenza media

   3.Diploma scuola superiore

   4.Laurea

8. **Quale titolo di studio ha tuo papà?**

   1.Licenza elementare

   2.Licenza media

   3.Diploma scuola superiore

   4.Laurea

9. **Parli un'altra lingua oltre all'italiano?**

   1.si

   2.no

10. **se si, quale altra lingua parli oltre all'italiano?**

…….

11. Quale lingua parli a casa?

1.Italiano

2.Un'altra lingua

3.Entrambe

12. Capisci se i tuoi genitori ti parlano nella loro lingua madre? (Es. spagnolo, inglese..)

1.Sempre

2.Spesso

3.Ogni tanto

4.Mai

13. Guardi qualche cartone o programma televisivo in un'altra lingua?

1.Sempre

2.Spesso

3.Ogni tanto

4.Mai

14. In quale lingua preferisci leggere (libri, racconti, favole…) ?

1.Italiano

2.Un'altra lingua

3.Entrambe

15. Quale lingua preferisci parlare?

1.Italiano

2.Un'altra lingua

3.Entrambe

16. I tuoi voti in italiano e in grammatica italiana come ti sembrano?

1.Molto alti

2.Alti

3.Medi

4.Bassi

5.Molto bassi

17. I tuoi voti in inglese e in grammatica inglese come ti sembrano?

1.Molto alti

2.Alti

3.Medi

4.Bassi

5.Molto bassi

18. I tuoi voti in matematica come ti sembrano?

1.Molto alti

2.Alti

3.Medi

4.Bassi

5.Molto bassi

19. Come pensi che siano i tuoi voti in generale?

1.Molto alti

2.Alti

3.Medi

4.Bassi

5.Molto bassi

20. Ti piacerebbe studiare la tua lingua madre in futuro?

1.si

2.no

10. PIANO DI RACCOLTA DATI:

Il questionario è stato diffuso e compilato da amici, familiari, conoscenti, è stato inviato tramite whatsapp chiedendo sempre ai destinatari la cortesia di rimandare ad altri amici o conoscenti. Il questionario è stato diffuso nella scuola media "Aldo Moro" e nella scuola elementare "Alba Serena" di Bruino con l'aiuto del dirigente scolastico.

Dopo aver rilevato i dati, abbiamo riportato tutti i risultati su un foglio elettronico Excel e abbiamo creato una matrice dati.

11. MATRICE DEI DATI:

Abbiamo creato una matrice dati con Excel, poi trasportato i dati rilevati sul programma JsSat per effettuare l'analisi.

Con l'analisi monovariata dei singoli fattori abbiamo ottenuto gli indici di tendenza centrale di ogni singola domanda. Ovvero:

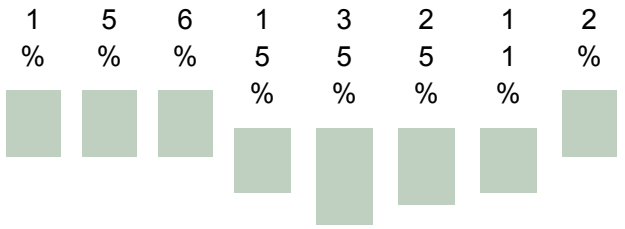
- La *media* *(aritmetica)* è data dalla somma dei valori corrispondenti a ciascun caso divisa per il numero dei casi;
- La *mediana* è il punto che lascia alla sua sinistra e alla sua destra lo stesso numero di casi;
- La *moda* ossia la categoria con la frequenza più alta.
Abbiamo poi ottenuto gli indici di dispersione:

Squilibrio: somma delle proporzioni al quadrato per ciascuna modalità della variabile
Campo di variazione: distanza tra valore minimo e valore massimo
Differenza interquartilica
Scarto tipo: radice della somma delle differenze di ciascun valore rispetto alla media elevate al quadrato e rapportate al numero dei casi

ANALISI MONOVARIATA:

Distribuzione di frequenza:

età1



1	4	5	12	28	20	9	2
7	8	10	11	12	13	14	15

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
7	**1**	**1%**	**1**	**1%**	**0%:5%**
8	**4**	**5%**	**5**	**6%**	**0%:11%**
10	**5**	**6%**	**10**	**12%**	**1%:11%**
11	**12**	**15%**	**22**	**27%**	**7%:23%**
12	**28**	**35%**	**50**	**62%**	**24%:45%**
13	**20**	**25%**	**70**	**86%**	**15%:34%**
14	**9**	**11%**	**79**	**98%**	**4%:18%**
15	**2**	**2%**	**81**	**100%**	**0%:7%**

Campione:

Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 12
  Mediana = 12
  Media = 12.01
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.22
  Campo di variazione = 8
  Differenza interquartilica = 2
  Scarto tipo = 1.55

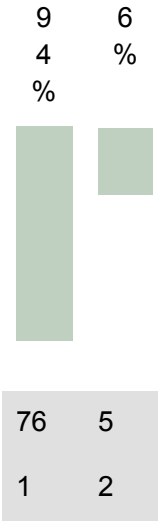
Distribuzione di frequenza:
genere2

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
f	48	59%	48	59%	49%:70%
m	33	41%	81	100%	30%:51%

Campione:
Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
  Moda = f
  Mediana = f
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.52

Distribuzione di frequenza:

luogo di nascita 3



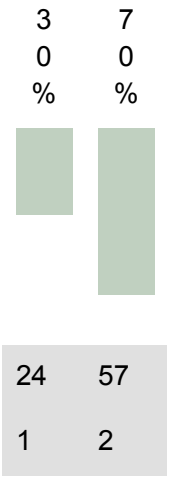
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	76	94%	76	94%	89%:99%
2	5	6%	81	100%	1%:11%

Campione:

Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 1
  Mediana = 1
  Media = 1.06
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.88
  Campo di variazione = 1
  Differenza interquartilica = 0
  Scarto tipo = 0.24

Distribuzione di frequenza:

luogo_di_nascita_genitori4

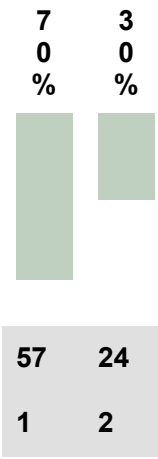


Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	24	30%	24	30%	20%:40%
2	57	70%	81	100%	60%:80%

Campione:
Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 2

Mediana = 2
Media = 1.7
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.58
Campo di variazione = 1
Differenza interquartilica = 1
Scarto tipo = 0.46

Distribuzione di frequenza:
luogo_nascita_madre5

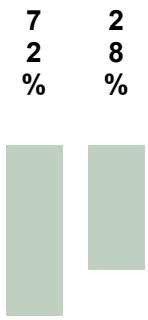


Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	57	70%	57	70%	60%:80%
2	24	30%	81	100%	20%:40%

Campione:
Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1
Mediana = 1
Media = 1.3
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.58
Campo di variazione = 1
Differenza interquartilica = 1
Scarto tipo = 0.46

Distribuzione di frequenza:

luogo_nascita_padre6

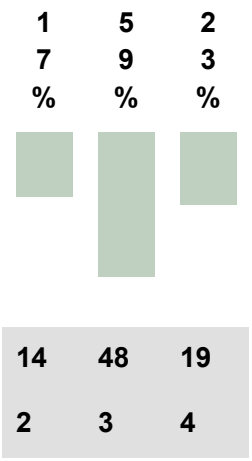


58	**23**
1	**2**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	58	72%	58	72%	62%:81%
2	23	28%	81	100%	19%:38%

Campione:
Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 1
  Mediana = 1
  Media = 1.28
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.59
  Campo di variazione = 1
  Differenza interquartilica = 1
  Scarto tipo = 0.45

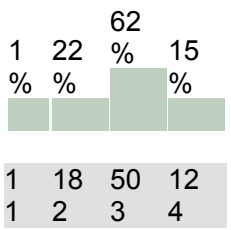
Distribuzione di frequenza:
titolo_studi_madre7



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2	14	17%	14	17%	9%:26%
3	48	59%	62	77%	49%:70%
4	19	23%	81	100%	14%:33%

Campione:
Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
Moda = 3
Mediana = 3
Media = 3.06
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.44
Campo di variazione = 2
Differenza interquartilica = 0
Scarto tipo = 0.64

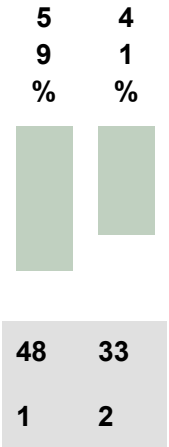
Distribuzione di frequenza:
titolo_di_studi_padre8



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	1	1%	1	1%	0%:5%
2	18	22%	19	23%	13%:31%
3	50	62%	69	85%	51%:72%
4	12	15%	81	100%	7%:23%

Campione:
Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
Moda = 3
Mediana = 3
Media = 2.9
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.45
Campo di variazione = 3
Differenza interquartilica = 0
Scarto tipo = 0.64

Distribuzione di frequenza:
lingua_straniera9

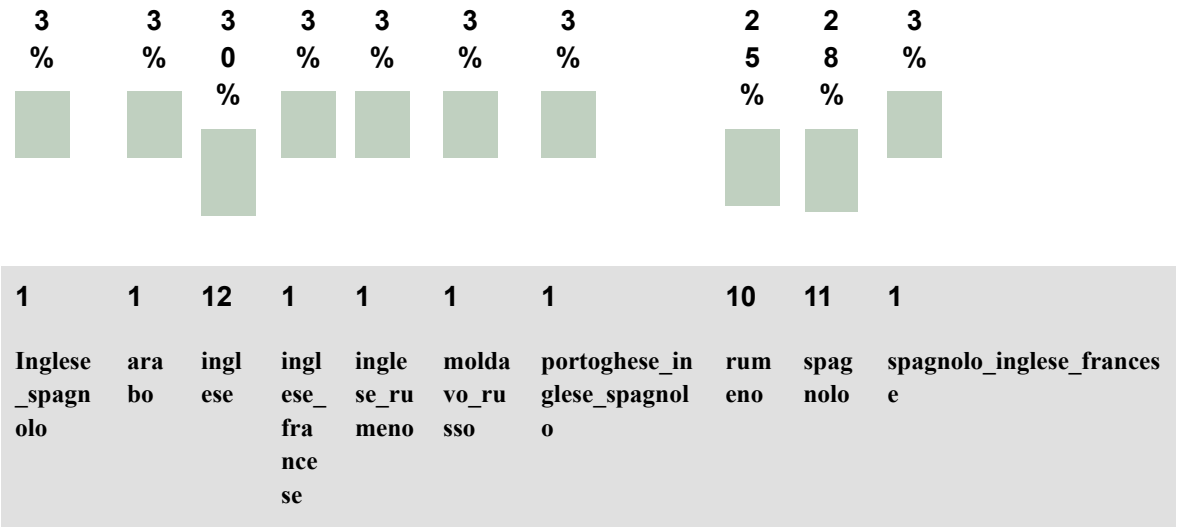


Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	48	59%	48	59%	49%:70%
2	33	41%	81	100%	30%:51%

Campione:
Numero di casi= 81

Indici di tendenza centrale:
Moda = 1
Mediana = 1
Media = 1.41
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.52
Campo di variazione = 1
Differenza interquartilica = 1
Scarto tipo = 0.49

Distribuzione di frequenza:
quale10

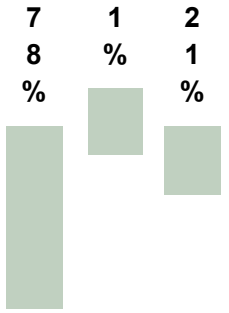


Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Inglese_spagnolo	1	3%	1	3%	0%:10%
arabo	1	3%	2	5%	0%:10%
inglese	12	30%	14	35%	16%:44%
inglese_francese	1	3%	15	38%	0%:10%
inglese_rumeno	1	3%	16	40%	0%:10%
moldavo_russo	1	3%	17	43%	0%:10%
portoghese_inglese_spagnolo	1	3%	18	45%	0%:10%

rumeno	10	25%	28	70%	12%:38%
spagnolo	11	28%	39	98%	14%:41%
spagnolo_inglese_francese	1	3%	40	100%	0%:10%

Campione:
Numero di casi= 40
Indici di tendenza centrale:
  Moda = inglese
  Mediana = rumeno
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.23

Distribuzione di frequenza:
lingua_parlata_a_casa11



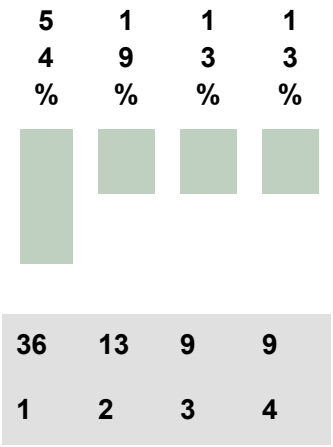
63	**1**	**17**
1	**2**	**3**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	63	78%	63	78%	69%:87%
2	1	1%	64	79%	0%:5%
3	17	21%	81	100%	12%:30%

Campione:
Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 1
  Mediana = 1
  Media = 1.43
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.65
Campo di variazione = 2
Differenza interquartilica = 0
Scarto tipo = 0.82

Distribuzione di frequenza: comprensione_della_lingua_madre12

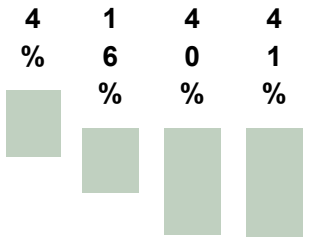


Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	36	54%	36	54%	42%:66%
2	13	19%	49	73%	10%:29%
3	9	13%	58	87%	5%:22%
4	9	13%	67	100%	5%:22%

Campione:

Numero di casi= 67
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1
Mediana = 1
Media = 1.87
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.36
Campo di variazione = 3
Differenza interquartilica = 2
Scarto tipo = 1.09

Distribuzione di frequenza:
cartone_in_altra_lingua13

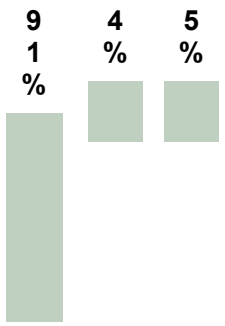


3	**13**	**32**	**33**
1	**2**	**3**	**4**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	3	4%	3	4%	0%:9%
2	13	16%	16	20%	8%:24%
3	32	40%	48	59%	29%:50%
4	33	41%	81	100%	30%:51%

Campione:
Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
Moda = 4
Mediana = 3
Media = 3.17
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.35
Campo di variazione = 3
Differenza interquartilica = 1
Scarto tipo = 0.83

Distribuzione di frequenza:
lettura_in_altra_lingua14



74	**3**	**4**
1	**2**	**3**

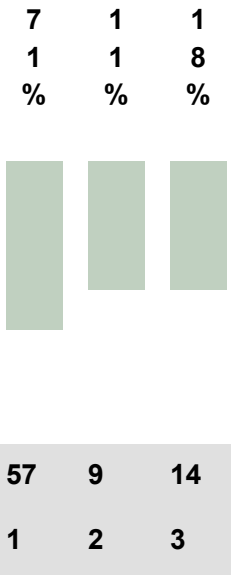
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	74	91%	74	91%	85%:97%
2	3	4%	77	95%	0%:9%
3	4	5%	81	100%	0%:11%

Campione:

Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 1
  Mediana = 1
  Media = 1.14
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.84
  Campo di variazione = 2
  Differenza interquartilica = 0
  Scarto tipo = 0.46

Distribuzione di frequenza:

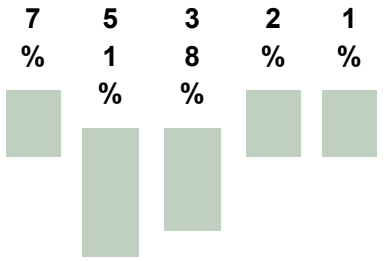
preferenza_linguistica15



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	57	71%	57	71%	61%:81%
2	9	11%	66	83%	4%:18%
3	14	18%	80	100%	9%:26%

Campione:
Numero di casi= 80
Indici di tendenza centrale:
Moda = 1
Mediana = 1
Media = 1.46
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.55
Campo di variazione = 2
Differenza interquartilica = 1
Scarto tipo = 0.77

Distribuzione di frequenza:
voto_italiano16



6	**41**	**31**	**2**	**1**
1	**2**	**3**	**4**	**5**

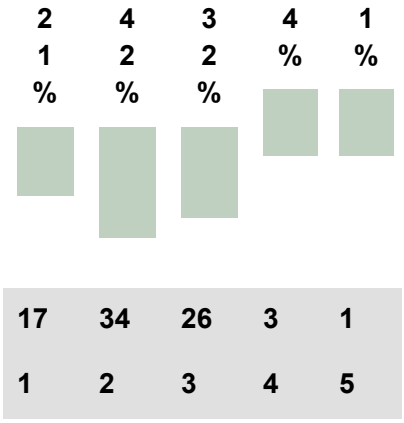
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	6	7%	6	7%	2%:13%
2	41	51%	47	58%	40%:62%
3	31	38%	78	96%	28%:49%
4	2	2%	80	99%	0%:7%
5	1	1%	81	100%	0%:5%

Campione:

Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 2
  Mediana = 2
  Media = 2.4
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.41
  Campo di variazione = 4
  Differenza interquartilica = 1
  Scarto tipo = 0.71

Distribuzione di frequenza:

voto_inglese17

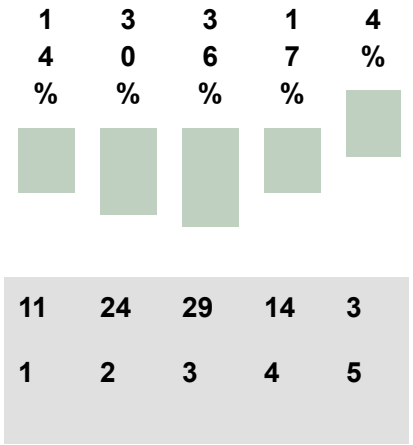


Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	17	21%	17	21%	12%:30%
2	34	42%	51	63%	31%:53%
3	26	32%	77	95%	22%:42%
4	3	4%	80	99%	0%:9%
5	1	1%	81	100%	0%:5%

Campione:
Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
Moda = 2
Mediana = 2
Media = 2.22
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.32
Campo di variazione = 4
Differenza interquartilica = 1
Scarto tipo = 0.86

Distribuzione di frequenza:

voto_matematica18



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	11	14%	11	14%	6%:21%
2	24	30%	35	43%	20%:40%
3	29	36%	64	79%	25%:46%
4	14	17%	78	96%	9%:26%
5	3	4%	81	100%	0%:9%

Campione:

Numero di casi= 81
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 3
  Mediana = 3
  Media = 2.68
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.27
  Campo di variazione = 4
  Differenza interquartilica = 1
  Scarto tipo = 1.03

Distribuzione di frequenza:

voto_generale19

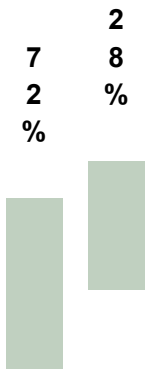
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	10	13%	10	13%	5%:20%
2	34	43%	44	55%	32%:53%
3	35	44%	79	99%	33%:55%
4	1	1%	80	100%	0%:5%

Campione:

Numero di casi= 80
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 3
  Mediana = 2
  Media = 2.34
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.39
  Campo di variazione = 3
  Differenza interquartilica = 1
  Scarto tipo = 0.71

Distribuzione di frequenza:

ti_piacerebbe_studiare_lingua_madre20



54	**21**
1	**2**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	54	72%	54	72%	62%:82%
2	21	28%	75	100%	18%:38%

Campione:
Numero di casi= 75
Indici di tendenza centrale:
  Moda = 1
  Mediana = 1
  Media = 1.28
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.6
  Campo di variazione = 1
  Differenza interquartilica = 1
  Scarto tipo = 0.45

ANALISI BIVARIATA:

Per effettuare l'analisi bivariata abbiamo scelto di utilizzare la tabella a doppia entrata poiché le nostre variabili sono categoriali. Attraverso questa analisi abbiamo ottenuto l' X quadro e la significatività.

Nelle tabelle a doppia entrata, ottenute con JsStat, compaiono:

- Le frequenze osservate Oi, ossia le frequenze, rilevate all'interno del campione dei casi corrispondenti a quella coppia di modalità sulle due variabili;
- Le frequenze attese AI, cioè le frequenze che troveremo all'interno delle celle se non vi fosse attrazione tra specifiche modalità delle due variabili.

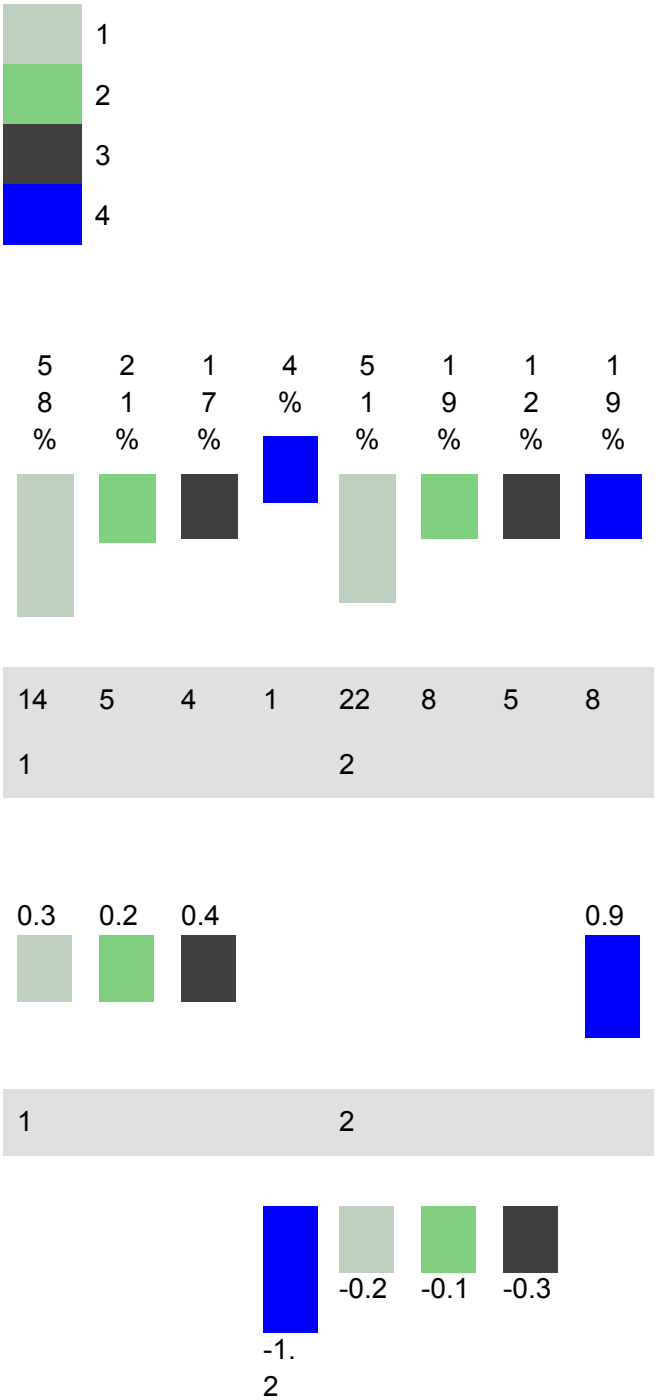
La presenza di un'attrazione tra specifiche modalità delle variabili porterebbe ad addensamenti di casi all'interno di alcune celle, a scapito di altre, e questo farebbe supporre l'esistenza di una relazione tra le due variabili.
Se non vi fosse attrazione o repulsione tra specifiche modalità delle due variabili, i soggetti dovrebbero ripartirsi nelle celle proporzionalmente alla numerosità dei marginali.

La frequenza attesa si calcola con la formula:
A = marginale di riga * marginale di colonna/totale dei casi
Essa rappresenta la frequenza più probabile che troveremo nelle celle se la disposizione dei soggetti avvenisse solo per effetto del caso, e non per effetto di attrazioni e repulsioni tra le modalità delle due variabili.
Tanto maggiore è la distanza tra la condizione realmente osservata (frequenze osservate) e la condizione ipotetica (frequenze attese), tanto più vi è attrazione o repulsione tra le specifiche modalità delle due variabili. La distanza tra la condizione osservata e quella ipotetica viene calcolata mediante l'indice X quadro, che è pari alla sommatoria delle differenze osservate e le frequenze attese, elevate al quadrato e *rapportate alle frequenze attese (Trinchero,2002).*

Tabella a doppia entrata:
luogo_di_nascita_genitori4 x comprensione_della_lingua_madre12

comprensione_della_lingua_madre12-> luogo_di_nascita_genitori4	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	14 *12.9* 0.3	5 *4.7* 0.2	4 *3.2* 0.4	1 *3.2* -1.2	24
2	22 *23.1* -0.2	8 *8.3* -0.1	5 *5.8* -0.3	8 *5.8* 0.9	43
Marginale di colonna	36	13	9	9	67

X quadro = 2.87. Significatività = 0.412
V di Cramer = 0.21



Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
luogo_di_nascita_genitori4 x preferenza_linguistica15

preferenza_linguistica15-> luogo_di_nascita_genitori4	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
1	14 *17.1* -0.7	4 *2.7* 0.8	6 *4.2* 0.9	24
2	43 *39.9* 0.5	5 *6.3* -0.5	8 *9.8* -0.6	56
Marginale di colonna	57	9	14	80

X quadro = 2.8. Significatività = 0.247
V di Cramer = 0.19

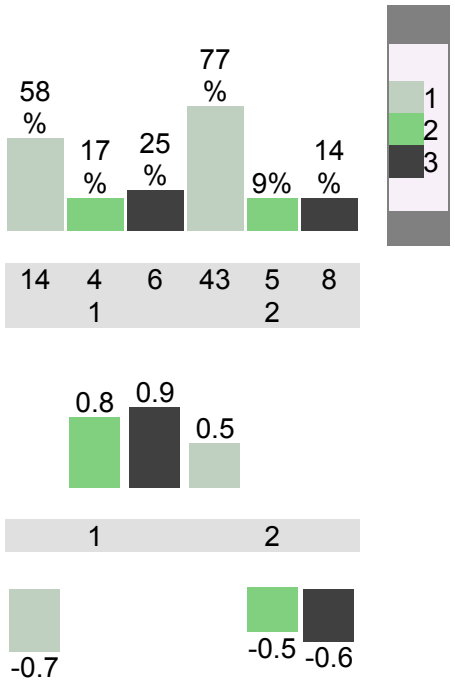


Tabella a doppia entrata:
luogo_nascita_madre5 x comprensione_della_lingua_madre12

comprensione_della_lingua_madre12-> luogo_nascita_madre5	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	22 *23.1* -0.2	8 *8.3* -0.1	4 *5.8* -0.7	9 *5.8* 1.3	43
2	14 *12.9* 0.3	5 *4.7* 0.2	5 *3.2* 1	0 *3.2* -1.8	24
Marginale di colonna	36	13	9	9	67

X quadro = 6.73. Significatività = 0.081
V di Cramer = 0.32

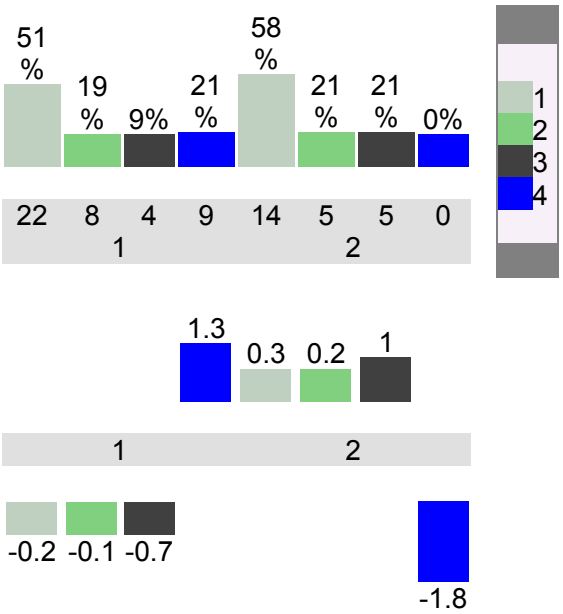
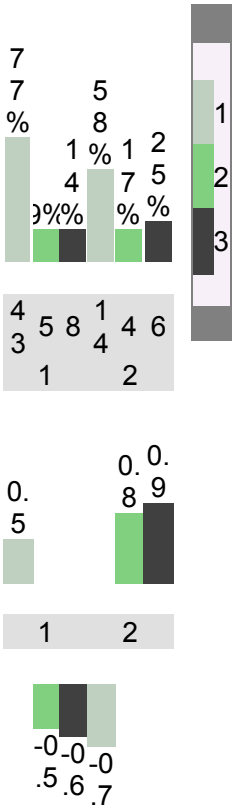


Tabella a doppia entrata:
luogo_nascita_madre5 x preferenza_linguistica15

preferenza_linguistica15-> luogo_nascita_madre5	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
1	43 *39.9* 0.5	5 *6.3* -0.5	8 *9.8* -0.6	56
2	14 *17.1* -0.7	4 *2.7* 0.8	6 *4.2* 0.9	24
Marginale di colonna	57	9	14	80



X quadro = 2.8. Significatività = 0.247
V di Cramer = 0.19

Tabella a doppia entrata:
luogo_nascita_padre6 x
comprensione_della_lingua_madre12

comprensione_della_lingua_madre12-> luogo_nascita_padre6	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	23 *23.6* -0.1	8 *8.5* -0.2	5 *5.9* -0.4	8 *5.9* 0.9	44
2	13 *12.4* 0.2	5 *4.5* 0.3	4 *3.1* 0.5	1 *3.1* -1.2	23
Marginale di colonna	36	13	9	9	67

X quadro = 2.71. Significatività = 0.439
V di Cramer = 0.2

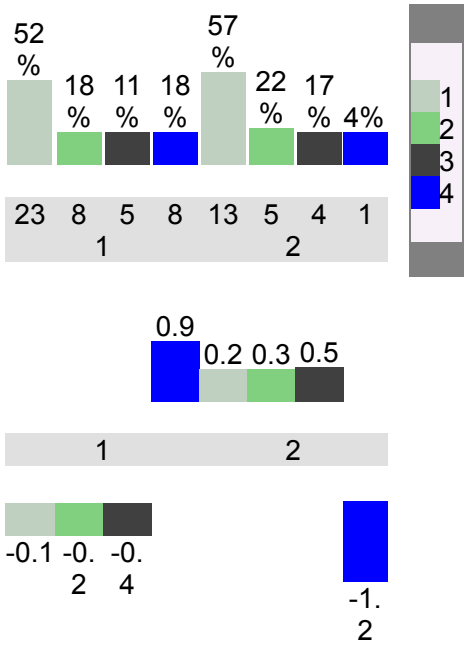
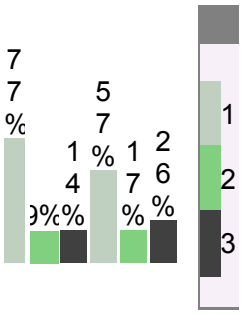
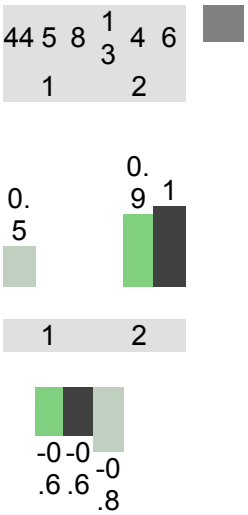


Tabella a doppia entrata:
luogo_nascita_padre6 x
preferenza_linguistica15

preferenza_linguistica15-> luogo_nascita_padre6	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
1	44 *40.*	5 *6.4*	8 *10*	57



	6 0.5	-0. 6	-0 .6	
2	13 *16.* *4* -0. 8	4 *2.* *6* 0. 9	6 *4* 1	23
Marginale di colonna	57	9	1 4	80



X quadro = 3.43. Significatività = 0.18
V di Cramer = 0.21

Tabella a doppia entrata: titolo_studi_madre7 x comprensione_della_lingua_madre 12

comprensione_della_lingua_madre12-> titolo_studi_madre7	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
2	8 *6.* *4* 0. 6	3 *2.* *3* 0. 4	0 *1.* *6* -1 .3	1 *1.* *6* -0 .5	12
3	2 1 *2* *2* -0 .2	7 *8* -0 .3	8 *5.* *5* 1. 1	5 *5.* *5* -0 .2	41
4	7 *7.* *5* -0 .2	3 *2.* *7* 0. 2	1 *1.* *9* -0 .6	3 *1.* *9* 0. 8	14
Marginale di colonna	3 6	1 3	9	9	67

X quadro = 4.89. Significatività = 0.557
V di Cramer = 0.19

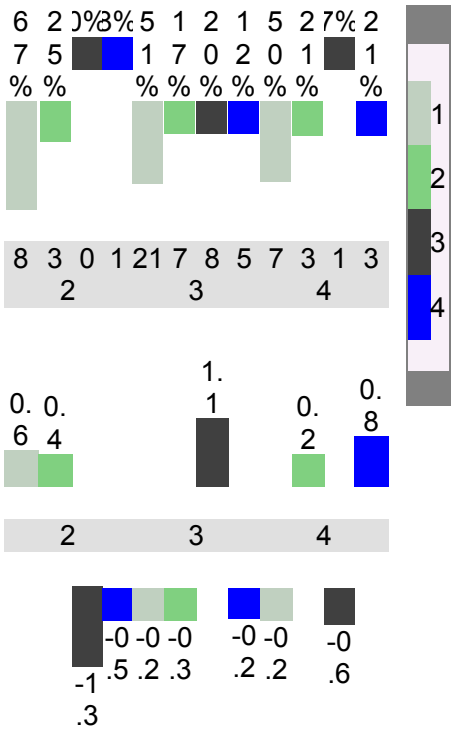
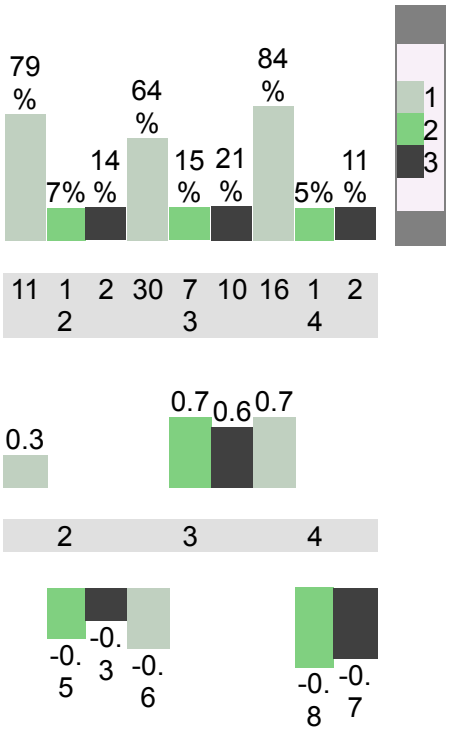


Tabella a doppia entrata: titolo_studi_madre7 x preferenza_linguistica15

preferenza_linguistica15-> titolo_studi_madre7	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
2	11 *10* 0.3	1 *1.6* -0.5	2 *2.5* -0.3	14
3	30 *33.5* -0.6	7 *5.3* 0.7	10 *8.2* 0.6	47
4	16 *13.5* 0.7	1 *2.1* -0.8	2 *3.3* -0.7	19
Marginale di colonna	57	9	14	80

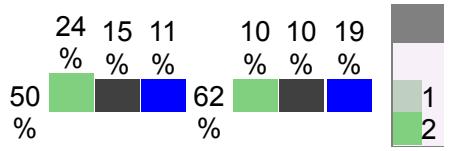
X quadro = 3.28. Significatività = 0.512
V di Cramer = 0.14



lingua_straniera9 x comprensione_della_lingua_madre 12

comprensione_della_lingua_madre12-> lingua_straniera9	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	23 *24.7* -0.3	11 *8.9* 0.7	7 *6.2* 0.3	5 *6.2* -0.5	46
2	13 *11.3* 0.5	2 *4.1* -1	2 *2.8* -0.5	4 *2.8* 0.7	21
Marginale di colonna	36	13	9	9	67

X quadro = 2.98. Significatività = 0.394
V di Cramer = 0.21



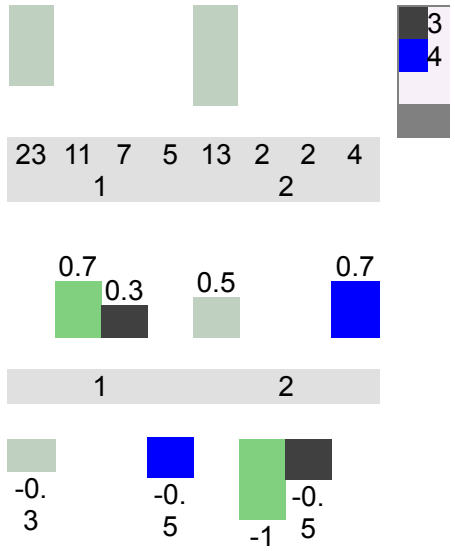
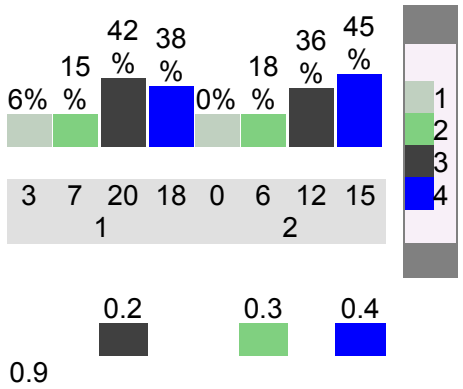


Tabella a doppia entrata: lingua_straniera9 x cartone_in_altra_lingua13

cartone_in_altra_lingua13-> lingua_straniera9	**1**	**2**	**3**	**4**	Marginale di riga
1	3 *1.8* 0.9	7 *7.7* -0.3	20 *19* 0.2	18 *19.6* -0.4	48
2	0 *1.2* -1.1	6 *5.3* 0.3	12 *13* -0.3	15 *13.4* 0.4	33
Marginale di colonna	3	13	32	33	81

X quadro = 2.66. Significatività = 0.447
V di Cramer = 0.18



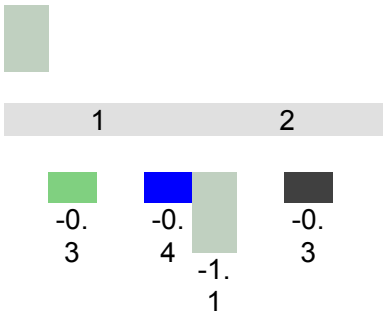
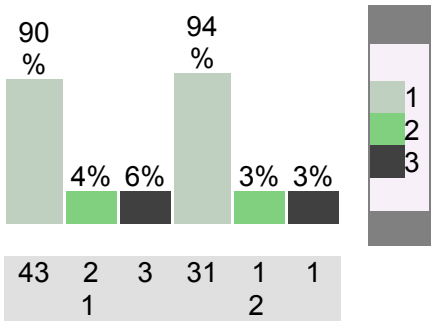


Tabella a doppia entrata: lingua_straniera9 x lettura_in_altra_lingua14

lettura_in_altra_lingua14-> lingua_straniera9	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
1	43 *43.9* -0.1	2 *1.8* 0.2	3 *2.4* 0.4	48
2	31 *30.1* 0.2	1 *1.2* -0.2	1 *1.6* -0.5	33
Marginale di colonna	74	3	4	81

X quadro = 0.52. Significatività = 0.771
V di Cramer = 0.08



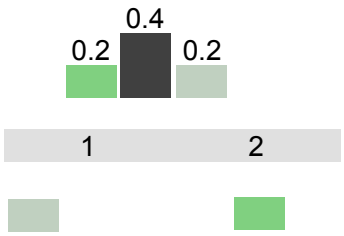


Tabella a doppia entrata: lingua_straniera9 x preferenza_linguistica15

preferenza_linguistica15-> lingua_straniera9	**1**	**2**	**3**	Marginale di riga
1	31 *34.2* -0.5	5 *5.4* -0.2	12 *8.4* 1.2	48
2	26 *22.8* 0.7	4 *3.6* 0.2	2 *5.6* -1.5	32
Marginale di colonna	57	9	14	80

X quadro = 4.68. Significatività = 0.096
V di Cramer = 0.24

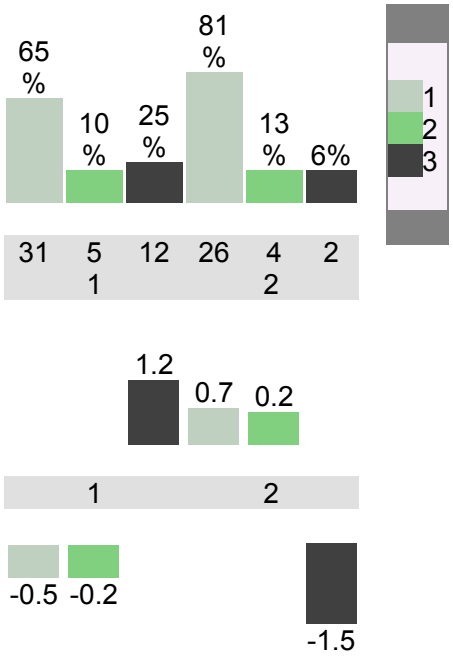
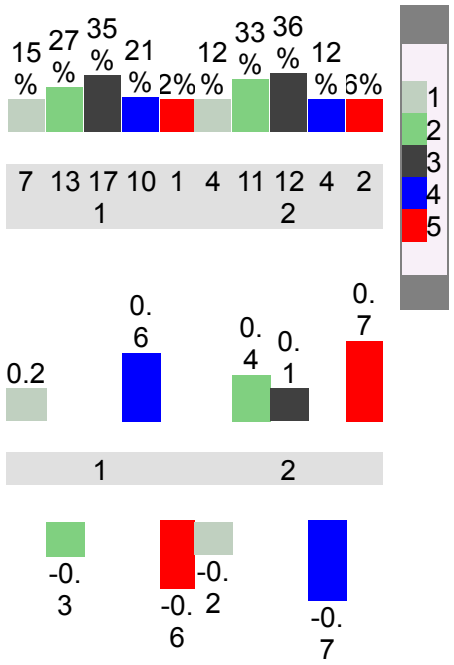


Tabella a doppia entrata:
lingua_straniera9 x
voto_matematica18

voto_matematica18-> lingua_straniera9	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	Marginale di riga
1	7 *6.5* 0.2	13 *14.2* -0.3	17 *17.2* 0	10 *8.3* 0.6	1 *1.8* -0.6	48
2	4 *4.5* -0.2	11 *9.8* 0.4	12 *11.8* 0.1	4 *5.7* -0.7	2 *1.2* 0.7	33
Marginale di colonna	11	24	29	14	3	81

X quadro = 2.04. Significatività = 0.728
V di Cramer = 0.16



12. INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI:

Attraverso l'elaborazione dei nostri dati abbiamo ricavato le seguenti interpretazioni:
I bambini che hanno risposto al nostro questionario va dai 6 anni ai 14 anni, con una percentuale di: 7 anni 1%, 8 anni 5%, 10 anni 6%, 11 anni 15%,12 anni 35%, 13 anni 25%, 14 anni 11% e 15 anni 2%. per cui possiamo affermare che la maggioranza di bambini che hanno risposto ha 12 anni il dato intermedio è 13 anni.
Dei 81 casi il 59% sono femmine e il 41% sono maschi.
Dei nostri 81 casi, il 30% dei genitori dei bambini sono nati all'estero mentre l'altro 70% sono nati in Italia.
Il 50,6% dei bambini ha risposto che ha dei voti alti in grammatica italiana, il 7,4% ha risposto molto alti, il 38,3% ha risposto medi, il 2,5% bassi e il 1,2% molto bassi.
Il 12,3% dei bambini ha risposto che ha dei voti complessivi molto alti, il 42% dei bambini ha dei voti alti, il 44,4% medi, e il 1,2% bassi.
Abbiamo svolto il controllo delle ipotesi, incrociando ciascuna variabile del fattore indipendente con ciascuna variabile generata dal fattore dipendente.
Attraverso l'analisi della tabella a doppia entrata abbiamo trovato diverse significatività, tra cui:

- Luogo di nascita del genitore e comprensione della lingua madre
  Significatività = 0.412
- Luogo di nascita del genitore e preferenza linguistica
  Significatività = 0.247
- Luogo di nascita della madre e comprensione della lingua madre
  Significatività = 0.081
- Luogo di nascita della madre e preferenza linguistica
  Significatività = 0.247
- Luogo di nascita del padre e comprensione della lingua madre
  Significatività = 0.439
- Luogo di nascita del padre e preferenza linguistica
  Significatività = 0.18
- Titolo di studi della madre e comprensione della lingua madre
  Significatività = 0.557
- Titolo studi della madre e preferenza linguistica
  Significatività = 0.512
- Lingua straniera e comprensione della lingua madre
  Significatività = 0.394
- Lingua straniera e guardare i cartoni in un'altra lingua
  Significatività = 0.447
- Lingua straniera e lettura in un'altra lingua
  Significatività = 0.771
- Lingua straniera e preferenza linguistica
  Significatività = 0.096
- Lingua straniera e voto in matematica
  Significatività = 0.728

La significatività tra lingua straniera e voto in matematica risulta più vicina all'1 quindi c'è forte significatività. Questo potrebbe rafforzare l'ipotesi di ricerca, tuttavia all'interno di "lingua straniera" rientrano tutti i soggetti (non solo le persone bilingue). Inoltre non vi è significatività tra lingua straniera e voto in italiano, e lingua straniera e voto in inglese.

13. CONCLUSIONE:

Dall'analisi dei dati abbiamo capito che non vi è forte relazione tra bilinguismo e rendimento scolastico. La significatività minore, ma presente tra altri fattori come il luogo di nascita del genitore e la comprensione della lingua madre…ecc. mostrano come i bambini abbiano preferenza ad imparare, conoscere o leggere la lingua dei propri genitori.
Un dato da tenere in considerazione è che su 81 risposte, 24 sono di bambini di cui almeno un genitori è nato all'estero. Quindi solo il 30%. Questo potrebbe influenzare il risultato della ricerca.

14. RIFLESSIONI:

Pensiamo che questo tema di ricerca possa essere utile durante il nostro percorso lavorativo come educatori.
Abbiamo trovato diverse difficoltà nella corretta comunicazione delle domande da parte nostra nei confronti dei bambini: per esempio nella domanda "parli un'altra lingua rispetto all'italiano?", il 59,3% ha risposto sì, mentre la richiesta era rivolta a bambini bilingue (nella nostra ricerca sono solo il 29,6%). Abbiamo ipotizzato inoltre che la modalità di trasmissione telematica sia utile per alcuni aspetti, ma complessa per altri, specialmente perché rende più difficile la possibilità di chiedere spiegazioni inerenti alla comprensione delle domande. Una possibile soluzione a questo problema sarebbe stata la rielaborazione di alcune domande (a livello lessicale) così che fossero più comprensibili e semplici anche agli occhi di questa fascia d'età.
Crediamo inoltre che parte delle persone che hanno risposto non abbiano compilato il questionario con grande attenzione dandogli l'importanza necessaria. Questo è un ostacolo più generale che crediamo si riscontri a prescindere dal tema di ricerca. Una possibilità per risolvere questa situazione è provare a rendere il questionario più veloce da compilare (quindi con meno domande), e più accattivante a livello visivo (in questo modo sarebbe più facile attirare l'attenzione soprattutto dei bambini).